

1968–2023
Tra figurazione e segno.
Incisione e incisori
dell'Accademia
di belle arti di Catania

a cura di Laura Ragusa

—
18 gennaio – 17 marzo
2024

Catania
GAM Galleria d'Arte
Moderna

Il percorso espositivo, che segue un ordine cronologico, ricostruisce la storia della Scuola di Grafica dell'Accademia di Belle Arti di Catania ed evidenzia l'impulso datole dal maestro Nunzio Sciavarrello, incisore, pittore e scenografo originario di Bronte, venuto a mancare nel 2013 dopo una lunga e onorata carriera.

La mostra si apre con un focus sulla figura di Sciavarello incisore e, negli anni '60, instancabile promotore dell'istruzione artistica nel capoluogo etneo. Sono quindi passate in rassegna le esposizioni internazionali organizzate dal maestro negli anni 1969 e 1970, eventi che fecero approdare all'Accademia di Belle Arti, nella sede di via Barriera del Bosco, le più innovative produzioni della grafica internazionale dell'epoca.

A seguire, trovano posto alcune tirature commissionate dall'Accademia per farne dono a figure istituzionali in occasione di eventi e festività ; sono incisioni di artisti collegati all'Accademia di Catania che, pur prediligendo la pittura o la scultura come medium espressivo, si sono tuttavia distinti anche in ambito calcografico. Si tratta dei siciliani Antonio Freiles, Enzo Indaco, Salvo Russo, i fratelli Antonio e Tano Brancato, Piero Guccione e dello spagnolo Antonio Zarco, autore - nel corso di una residenza catanese - di una magnifica incisione del monastero dei benedettini visto da piazza Dante.

La quarta sezione propone i lavori degli artisti che, dal 1968 ad oggi, hanno occupato la cattedra di incisione in Accademia. L'elenco, molto fitto, comincia con gli urbinati Pino Polisca, Luigi Toccacieli, Filippo Ceccacci e Fabio Bertoni, scelti personalmente da Sciavarrello come suoi assistenti; prosegue con Nunzio Urzì, Liborio Curione, Alfio Milluzzo, Giuseppe Sciacca, Agata Amato, Mario Teleri Bion (per tre anni, dal 1989 al 1992, docente di tecniche d'incisione alla Scuola libera del Nudo), Licia Dimino, Rosaria Calamosca e gli attuali docenti, Sandro Bracchitta, Giuseppe Calderone, Daniela Costa, Riccardo Guardone. A questi nomi si aggiungono quelli di artisti, provenienti da varie parti d'Italia, che a Catania hanno trascorso qualche anno del loro percorso accademico: Alberto Balletti, Maria Luisa Borra, Giorgio Frassi, Chiara Giorgetti, Alfredo Maiorino, Gianluca Murasecchi.

A chiudere, un tributo a Nunzio Sciavarrello da parte degli attuali allievi del Corso di grafica e illustrazione dell'Accademia di Belle Arti di Catania.

Il percorso espositivo è integrato da **un'area multimediale** per esperienze interattive fruibili tramite VR. L'allestimento prevede uno spazio destinato alle scuole e a laboratori artistici, accessibili gratuitamente su prenotazione. Sono previste visite guidate e visite didattiche personalizzate, sulla base dell'età e delle caratteristiche dei visitatori.